# SCHEDA PROGETTO PER L’IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA NELLE ATTIVITA’ PREVISTE DELL’ART.1, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 288 E DALL’ART.40, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.

## ELEMENTI ESSENZIALI

*Ente Proponente il progetto:*

|  |
| --- |
| **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ETS - APS****Sezione Territoriale di FERRARA****Via Cittadella n. 51 44121 FERRARA**Tel. 0532207630 e-mail: \_\_uicfe@uiciechi.it pec: uicife@pec.itIndirizzo presso cui presentare le domande per la partecipazione alle selezioni: Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Sez. di Ferrara – Via Cittadella n. 51 – 44121 Ferrara |

*Titolo del progetto:*

|  |
| --- |
| ***Con i non vedenti per la loro autonomia – Anno 2018*** |

*Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*

|  |
| --- |
| A25 ( progetti art. 40, legge n. 289/2002). |

*Obiettivi del progetto:*

|  |
| --- |
| Accompagnamento ciechi civili (art. 40, legge n. 289/2002). |

*Descrizione delle attività dei volontari in servizio civile:*

|  |
| --- |
| Il Progetto si prefigge l’obbiettivo di aiutare i soci richiedenti a risolvere i problemi di accompagnamento e di assistenza generica. Tra questi, tre sono non vedenti lavoratori, per i quali avere una persona che li accompagni quotidianamente al lavoro sarebbe un grande aiuto nella organizzazione/gestione della giornata. Inoltre gli stessi avranno necessità di recarsi presso strutture sanitarie o uffici pubblici e privati, di lettura di giornali, corrispondenza, accompagnamento alla spesa, registrazioni di testi ed altre necessità legate alle normali attività lavorative o personali di persone non vedenti, le quali per le attività svolte, devono recarsi quotidianamente sul luogo di lavoro e nelle poche ore libere occuparsi delle varie commissioni che la vita quotidiana di ognuno richiede. Inoltre due dei richiedenti per motivi di lavoro, svolgono anche l’attività di Dirigenti Volontari dell’Associazione proponente il progetto. Per quanto riguarda le tre persone richiedenti il volontario per motivi sociali, esse sono state elette con vari ruoli chi nel Consiglio Direttivo della scrivente Associazione, chi come incaricato del Servizio del Libro Parlato, chi come rappresentante della Sezione a livello regionale e, per poter svolgere al meglio l’incarico che l’Assemblea Sociale e il Consiglio gli ha conferito, dovrebbero partecipare attivamente e quotidianamente alla vita associativa e presenziare ai tanti incontri e riunioni che le attività di un’Associazione prevedono. Per la situazione dei Signori …………………., la richiesta viene fatta per motivi sanitari: in particolare il volontario sarà loro d’aiuto nell’accompagnamento alle svariate visite e cicli di cure alle quali essi devono sottoporsi (in particolare la Signora …. risiede distante dai luoghi di cura), oltre che nel disbrigo delle tante commissioni che la vita quotidiana - specie di chi vive solo - richiede.  |

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

9

/

*Numero posti con vitto e alloggio:*

9

*Numero posti senza vitto e alloggio:*

/

*Numero posti con solo vitto:*

30

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

6

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

|  |
| --- |
| Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare: * *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
* *reperibilità telefonica nell’ambito dell’orario di servizio dei volontari;*
* *flessibilità oraria;*
* *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
* *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*
 |

***Sede di attuazione del progetto:***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Sede di attuazione del progetto* | *Comune* | Indirizzo | N. vol. per sede |
|
| UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI SEZIONE TERRITORIALE DI FERRARA | FERRARA  | VIA CITTADELLA N. 51  |  9 |

*Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, questa Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali: - l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere; - precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto; - pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo; - disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari; - possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l’accompagnamento dei destinatari del progetto.Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati: 1. Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all’analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.**ANALISI DOCUMENTALE**

| **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** |
| --- | --- | --- |
| Titolo di Studio*(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto | 3 punti |
| Diploma di scuola media superiore attinente il progetto | 4 punti |
| Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto | 5 punti |
| Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto | 6 punti |
| Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto | 7 punti |
| Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto | 8 punti |
| Titoli professionali*(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 2 punti |
| Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 3 punti |
| Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 4 punti |
| Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 5 punti |
| Altre esperienze certificate | Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL) | fino a 3 punti |
| Patente di guida  | Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell’UICI | 3 punti |
| Esperienze del volontario*(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)* | Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l’UICI | 0,8 punti per mese |
| Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | 0,5 punti per mese |
| Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto | 0,2 punti per mese |
| Altre conoscenze e professionalità  | Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae | fino a 3 punti |

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.**COLLOQUIO DI VALUTAZIONE**

| **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** |
| --- | --- | --- |
| Area Relazionale/Motivazionale *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell’UICI | fino a 15 punti |
| Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto | fino a 15 punti |
| Doti e abilità umane possedute dal candidato | fino a 15 punti |
| Capacità relazionali e di comunicazione | fino a 15 punti |
| Area delle Conoscenze/Competenze *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale | fino a 15 punti |
| Grado di conoscenza del progetto | fino a 15 punti |
| Conoscenze Informatiche | fino a 15 punti |
| Capacità di lettura (prova pratica) | fino a 15 punti |
| Area della Disponibilità/Esperienza *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Pregresse esperienze di volontariato  | fino a 15 punti |
| Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti) | fino a 15 punti |
| Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio | fino a 15 punti |
| Altri elementi di valutazione *(bisogna dettagliare gli elementi valutati)* | fino a 15 punti |

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l’esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI). |

*Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

|  |
| --- |
| Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest’ultimo elemento qualificante nell’ambito della selezione.Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.Possesso del diploma di scuola media superiore. |

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

|  |
| --- |
| *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* // |

|  |
| --- |
| *Eventuali tirocini riconosciuti :* // |

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

|  |
| --- |
|  // |

### FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

***Contenuti della formazione:***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell’handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ARGOMENTO | MODULI | Durata in ore |
| *Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.* | Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto. | 4 |
| 1. *L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.*
 | - L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati. | 8 |
| *Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.* | * Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall’ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.
 | 12 |
| *Istituzioni collegate*  | Istituzioni collegate:* La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi;
* La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”;
* L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione);
* L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi);
* L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana);
* Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca’”.
 | 8 |
| *Cenni sulla legislazione del settore.* | * Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.
 | 8 |
| *Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.* | - I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici;- Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato. | 8 |
| *Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.* | - Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione:word, excell, ecc.- Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall’idea al progetto). | 8 |
| *Tematiche concernenti la minorazione visiva.* | - Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche;- Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta. | 8 |
| *Tematiche sull’ipovisione e sulla pluriminorazione*  | Cosa s’intende per Ipovedente.- Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta;- Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione;- La sordo-cecità: problematiche connesse | 8 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Conclusioni*  | *A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.* | 3 |

 |

***Durata:***

|  |
| --- |
| **La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.** |